



**Comune
di Verona**
Autorizzazioni Paesaggistiche

AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI Protocollo Generale	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0012437/2020 del 14/07/2020 Firmatario: FRANCO VOLTERRA	

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale sull'atto destinato al richiedente,
come da Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Verona prot. n. 3958 del 25 marzo 1982

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Pratica n. 06.03/002905 / 2020

**Protocollo Istanza
n. 155415 / 2020**

da citare sempre nella risposta

Ditta: **COMUNE DI VERONA - AGECE - C.F./P.I. 80028240234**

OGGETTO: NELL'UTILIZZO DELLO SPAZIO ESTERNO (DEHORS) PER L'ESERCIZIO COMMERCIALE POSTO A MONTE DELL'ASCENSORE INCLINATO, ATTREZZATO CON OMBRELLONI, TAVOLINI, SEDIE (IN PROSSIMITA' DELLA STAZIONE DI MONTE DELLA FUNICOLARE DI CASTEL SAN PIETRO) in VIA FONTANELLE S. STEFANO, 6

Autorizzazione ai sensi della L.R.V. 26/05/2011 n. 10 e dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e del D.P.R. n. 31/2017 con prescrizioni .

IL DIRETTORE AREA LAVORI PUBBLICI E RESPONSABILE PROGRAMMA TRIENNALE

Ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 80 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione delle Delibere della Giunta Comunale n. 10 del 21.01.2016 e n. 313 del 14/10/2019, nonché del Decreto del Sindaco n. 150 del 12/06/2020.

Premesso che in data 04/06/2020 la ditta COMUNE DI VERONA - AGECE , VIA ENRICO NORIS, 1, VERONA VR, presentava domanda:

- di autorizzazione paesaggistico-ambientale per la modifica dello stato dei luoghi in zona soggetta al vincolo di cui all'art. 146 del D.lgs 22.01.2004, n. 42 n. 06.03/002905 / 2020 avente per oggetto NELL'UTILIZZO DELLO SPAZIO ESTERNO (DEHORS) PER L'ESERCIZIO COMMERCIALE POSTO A MONTE DELL'ASCENSORE INCLINATO, ATTREZZATO CON OMBRELLONI, TAVOLINI, SEDIE (IN PROSSIMITA' DELLA STAZIONE DI MONTE DELLA FUNICOLARE DI CASTEL SAN PIETRO), in VIA FONTANELLE S. STEFANO, 6 ;

Comune di Verona

Direzione Area Gestione del Territorio

Autorizzazioni Paesaggistiche

Tel. 045.8079814 – 9835 - 9878

L.ge Capuleti 7 – 37122 Verona

Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

Tel. - 045 8079863

Apertura al pubblico: mercoledì e venerdì ore 9-12 su appuntamento;

PEC: edilizia.online@pec.comune.verona.it

www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Verificato che l'area in cui gli interventi dovranno essere realizzati è compresa in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi della parte 3^a D.Lgs. 42/2004 come imposto con **D.M. 30 Gennaio 1956** (in G.U. del 10 Febbraio 1956 n. 34) *"dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare cittadina, sita nell'ambito del Comune di Verona"* (c.d. **"I vincolo collina"**) e **D.M. 7 Marzo 1966** (in G.U. del 3 Maggio 1966 n. 107) *"dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Verona"* (c.d. **"entro le mura magistrali cittadine"**).

Dato atto che le motivazioni che hanno portato l'Autorità competente all'imposizione del vincolo sopra richiamato ed i peculiari profili paesaggistico-ambientali oggetto di tutela sono i seguenti:

"Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il merlato Castel S. Pietro, con le sue molte ville con parchi, contornate dal verde degli alberi e dei prati, forma un quadro naturale di eccezionale bellezza paesistica, ed offre altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si gode la visuale della sottostante città e delle località viciniori".

"Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, oltre a costruire, con il proprio elemento dominante della sinuosità del fiume Adige, unito all'altro importante elemento della collina, una unità inscindibile nella composizione urbanistica di Verona. Forma di per sé un insieme di cose immobili di valore estetico e tradizionale, nonché un quadro naturale di particolare bellezza visibile da ogni strada di accesso alla città".

Visti gli atti istruttori del 18/06/2020 trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, per l'acquisizione del parere.

Visto il parere favorevole condizionato espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 11 del D.P.R. 31/2017, del 08/07/2020 Prot. N. 14099 la quale ha prescritto: *"il previsto armadietto in corten dovrà essere non più alto di 1 mt."*

Vista la L.R.V. 26/05/2011 n. 10;

Ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e del D.P.R. 31/2017;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato (composto da n. 1 tavole), che forma parte integrante del presente provvedimento, alle condizioni di seguito riportate: *"il previsto armadietto in corten dovrà essere non più alto di 1 mt."*



**Comune
di Verona**

Autorizzazioni Paesaggistiche

AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI Protocollo Generale	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0012437/2020 del 14/07/2020 Firmatario: FRANCO VOLTERRA	

Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e del D.P.R. 31/2017. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni ed è immediatamente efficace; scaduto tale termine l'esecuzione dei lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 31/2017, mediante procedimento autorizzatorio semplificato o ordinario, a seconda dei casi ivi indicati). Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio di efficacia dell'autorizzazione, possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo (art. 146, 4° comma, D.Lgs. 42/04).

Restano altresì fatti salvi gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compreso l'eventuale permesso di costruire o altro titolo abilitativo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza
- alla ditta
COMUNE DI VERONA - AGECE
c/o Arch. SANTOLIN LORENZA

**Il Direttore Area Lavori Pubblici e Responsabile
Programma Triennale
(Ing. Franco Volterra)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.